

Deliberazione della Giunta Regionale 23 aprile 2014, n. 19-7490

PAR-FSC 2007-2013 Asse I "Innovazione e transizione produttiva" - Linea di Azione I.3 "Competitivita' industria e artigianato", linea di intervento 1.3.d. Estensione periodo massimo di finanziamento delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione.

A relazione del Vicepresidente Pichetto Fratin:

Premesso che:

con deliberazione n. 25-8735, assunta in data 05/05/2008 successivamente integrata con le deliberazioni n. 11-9281 del 28/7/2008 e n. 37-9622 del 15/9/2008, la Giunta regionale:

- ha definito ruolo e compiti dei “Poli di innovazione” intesi come strutture da promuoversi per favorire l’accesso a servizi ad alto valore aggiunto e ad infrastrutture per l’innovazione da parte delle imprese (e, specificatamente, di PMI), operanti in determinati domini tecnologici ed applicativi ritenuti strategici per lo sviluppo regionale;
- ha individuato i seguenti domini tecnologici ed applicativi (ed il relativo riferimento territoriale) per ciascuno dei quali attivare un unico Polo di Innovazione - da affidare in gestione ad un unico soggetto gestore - con possibili articolazioni tematiche al suo interno:

- Agroalimentare (aree del cuneese e dell’astigiano);
- Biotecnologie e biomedicale (aree del canavese e del vercellese);
- Chimica sostenibile (aree del novarese);
- Nuovi materiali (area dell’alessandrino);
- Creatività digitale e multimedialità (area del torinese);
- Architettura sostenibile e idrogeno (area del torinese);
- Energie rinnovabili e biocombustibili (area del tortonese);
- Impiantistica, sistemi e componentistica per le energie rinnovabili (area del verbano-cusio-ossola);
- Energie rinnovabili e mini hydro (area del vercellese);
- Information & communication technology (aree del torinese e del canavese);
- Meccatronica e sistemi avanzati di produzione (area del torinese);
- Tessile (area del biellese);

con deliberazione n. 12-9282 del 28/7/2008 la Giunta regionale ha definito il contenuto di una misura di intervento finalizzata alla costituzione ed al funzionamento per l'animazione dei Poli di innovazione da finanziarsi a valere sul Programma operativo regionale F.E.S.R. 2007/2013 mediante la concessione di contributi ai soggetti gestori dei Poli, dando mandato alla Direzione Attività Produttive di individuare, mediante apposito bando, un Soggetto Gestore in ciascuno dei domini tecnologici in precedenza richiamati;

i contributi di cui alla citata Misura Poli di Innovazione sono concessi a valere sul regime di aiuto N 302/07 “Regime di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione” che approva le misure di aiuto normate dal Decreto 27 marzo 2008, n. 87 “Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” (GURI 20 maggio 2008, n. 117) (il Decreto), notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano, approvato da quest’ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007 e prorogato fino al 30/06/2014; in particolare nel caso di finanziamenti

a sostegno di spese di investimento l'aiuto dovrà essere concesso entro la suddetta data del 30/06/2014;

nel caso di aiuti al funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione l'art. 5, comma 16 del Decreto dispone che la durata degli stessi, nel caso di aiuti non decrescenti, è limitata a cinque anni e l'intensità non deve superare il 50% dei costi ammissibili";

inoltre il citato art. 5 del Decreto consente di estendere fino a un massimo di 10 anni il predetto periodo di 5 anni - rinviando le condizioni e modalità operative ai singoli provvedimenti attuativi che le amministrazioni utilizzatrici del regime possono adottare - disponendo che: "Gli aiuti per l'animazione dei poli possono essere eventualmente concessi per un periodo più lungo non superiore a 10 anni";

in relazione a quanto richiamato nel precedente capoverso la Giunta regionale con deliberazione n. 7 – 6881 del 18/12/2013 ha disposto di prorogare al 30/06/2015 il periodo di ammissibilità a finanziamento, nell'ambito dei Fondi Strutturali, delle spese di investimento (nei limiti di quanto disposto dalla Disciplina Rsi e comunque, successivamente al 01/07/2014, ai sensi degli emandandi nuovi regolamenti e discipline afferenti gli aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo e Innovazione) e delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione sostenute, entro la suddetta data, dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi, in particolare con riferimento alle seguenti attività:

- attività di “facilitazione” svolta dai soggetti Gestori dei Poli di Innovazione in favore delle imprese aggregate - o che si aggregeranno - utile per garantire la completa realizzazione dei Programmi Annuali;
- attività di animazione, di marketing e di organizzazione di programmi per il trasferimento di conoscenze che capitalizzino e diffondano i risultati dei progetti finanziati nell'ambito dei Programmi Annuali
- attività connesse al Bando Cluster Tecnologici Nazionali, in esito al quale i Gestori dei Poli di Innovazione piemontesi sono coinvolti nelle attività di coordinamento dei Cluster costituiti;

considerato che:

con DGR 8-6174 del 29/07/2013 è stato approvato il Programma Attuativo Regionale del Fondo Sviluppo e Coesione (PAR FSC) 2007-2013;

l'Asse I “Innovazione e transizione produttiva” - Linea di Azione I.3 “Competitività industria e artigianato” del PAR-FSC 2007-2013 prevede tra le linee di intervento:

- lett b) interventi di sostegno per la realizzazione di poli di innovazione e piattaforme innovative (sottoforma di contributo a fondo perduto oppure contributo a fondo perduto integrato da finanziamento agevolato) e ad organismi di ricerca (purché associati con imprese) che intendano realizzare progetti di ricerca industriale, sviluppo sperimentale, progetti di innovazione/ processo;
- lett d) interventi a sostegno delle funzioni di coordinamento del Cluster Tecnologico Nazionale per le Tecnologie per le Smart Communities (CTN-TSN), Cluster per cui il MIUR ha ammesso a finanziamento un importo pari ad € 43.168.881,00 (Avviso di cui al Decreto Direttoriale del MIUR prot. 257/RIC del 30 maggio 2012; Decreto Direttoriale del MIUR n. 18 del 14 dicembre 2012), i cui beneficiari saranno individuati nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti di Stato e di procedura ad evidenza pubblica;

al fine di consentire il concorso delle risorse di cui al PAR-FSC 2007-2013 al finanziamento delle spese di investimento e di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione nell'ambito della linea di intervento d) sopra citata è necessario - analogamente a quanto già disposto relativamente al finanziamento dei Poli di Innovazione con i Fondi Strutturali dalla citata deliberazione n. 7 – 6881 del 18/12/2013 - prorogare il termine del periodo di ammissibilità delle spese sostenute dai soggetti gestori dei Poli di innovazione coinvolti nelle attività di coordinamento dei Cluster tecnologici nazionali per l'esercizio di attività in collaborazione con le altre regioni italiane coinvolte nel medesimo cluster nazionale, nel rispetto delle regole sugli aiuti di Stato;

è pertanto opportuno estendere al 31/12/2017 il periodo massimo di finanziamento delle spese di investimento e di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione mediante risorse di cui al PAR-FSC 2007-2013;

occorre dare mandato alla Direzione regionale competente l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari al fine di comunicare al Ministero per lo Sviluppo economico l'attivazione della Misura del Par Fsc oggetto del presente provvedimento e il relativo aggancio al regime di aiuto N 302/07 "Regime di aiuti alla ricerca, sviluppo e innovazione" che approva le misure di aiuto normate dal Decreto 27 marzo 2008, n. 87 "Regolamento di istituzione di un regime di aiuto a favore delle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 845, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" (GURI 20 maggio 2008, n. 117) (il Decreto), notificato alla Commissione U.E. a cura dello Stato italiano, approvato da quest'ultima con decisione C (2007) 6461 del 12 dicembre 2007 e prorogato fino al 30/06/2014 (il Regime di aiuto N 302/07).

L'adozione del presente atto manifesta carattere di urgenza al fine di dare attuazione alle linee di intervento previste dal Programma Attuativo Regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 approvato con DGR 8-6174 del 29/07/2013, in assenza della quale ne deriverebbe un danno economico per mancato utilizzo dei fondi previsti dal PAR-FSC.

Quanto sopra premesso.

Visti:

lo Statuto Regionale;

il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

la legge regionale n. 7/2001 e s.m.i., "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

la legge regionale n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

il DCR 254 - 34309 del 5 novembre 2013 (Piano regionale di razionalizzazione delle partecipazioni regionali) per gli effetti che le disposizioni ivi contenute potranno eventualmente produrre su alcuni dei soggetti Gestori dei Poli di Innovazione;

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

- di prorogare al 31/12/2017 il periodo massimo di finanziamento delle spese di investimento e delle spese di funzionamento per l'animazione dei Poli di Innovazione a valere sulle risorse finanziarie del PAR-FSC 2007-2013 (DGR n. 8-6174 del 29/07/2013 e DGR 84-6286 del 02/08/2013);
- di stabilire che a copertura dei suddetti contributi si fa fronte con le risorse che saranno disponibili nell'UPB 21022 capitolo 285859/2014;
- di dare mandato alla Direzione regionale competente l'espletamento di tutti gli adempimenti necessari al fine di comunicare al Ministero per lo Sviluppo economico l'attivazione della Misura del Par Fsc oggetto del presente provvedimento e il relativo aggancio al regime di aiuto N 302/07;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriori spese per l'Amministrazione Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)